

Ministero della giustizia
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Contratto in forma pubblica amministrativa per la fornitura di n. 2.000 kit di protezioni esterne passive per i servizi antisommossa e di ordine pubblico (Lotto 1) / n. 2.000 sfollagente (Lotto 2).

Lotto 1 - CIG 9137353E38

Lotto 2 - CIG 91373614D5

L'anno duemilaventidue, il giorno ____ (____) del mese di _____, nei locali del Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in largo Luigi Daga n. 2, Roma, avanti a me dott. _____, Ufficiale Rogante, delegato alla ricezione dei contratti nell'interesse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, sono presenti:

il dott. _____, nato a _____ il _____, dirigente penitenziario, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione penitenziaria - domiciliato, agli effetti del presente contratto, nella sede dell'Amministrazione predetta;

e

il _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____ con sede in _____ (____), come risulta dal _____ in data _____, documento che rimane depositato presso l'Amministrazione appaltante;
(di seguito "Impresa")

OPPURE

il _____, in rappresentanza dell'Impresa _____, con sede in _____, capitale sociale € _____, iscritta al Registro delle imprese di _____, codice fiscale e partita IVA _____, nella sua qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese tra, oltre la stessa, le seguenti mandanti:

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

OPPURE

il _____, in rappresentanza del consorzio _____, con sede in _____, via _____, iscritto al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, per conto delle seguenti imprese consorziate:

- _____, con sede in _____, via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____;

- _____ con sede in _____ via _____ capitale sociale di Euro _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, codice fiscale e partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____ (di seguito "Impresa")

Il comparente Sig. _____ dichiara di intervenire alla stipula e firma del presente contratto in nome e per conto dell'Impresa _____, a ciò debitamente autorizzato, in quanto _____ della stessa, come risulta dal certificato della _____ che si allega al presente contratto per farne parte integrante.

E' stato pertanto da me accertato, sulla base dei documenti presentati, che il Sig. _____ ha la piena facoltà di rappresentare e di impegnare legalmente l'Impresa.

Essi comparenti, della cui identità personale sono certo, dopo aver rinunciato, col mio consenso all'assistenza dei testimoni, e

premesse:

che con determina del Direttore generale del personale e delle risorse di questo Dipartimento del _____ prot. n. _____ è stato disposto di dare avvio ad una procedura di gara aperta in ambito europeo, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, per l'affidamento della fornitura di n. 2.000 kit di protezioni esterne passive per i servizi antisommossa e di ordine pubblico (lotto n. 1) e di n. 2.000 sfollagente (lotto 2) per il personale del Corpo di polizia penitenziaria;

che in esecuzione di quanto precede, si è dato corso alla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____ e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5 Serie Speciale, n. _____ del _____;

che sulla base della gara di appalto svoltasi in forma dematerializzata, su piattaforma messa a disposizione da CONSIP, l'Autorità di gara che ne ha presieduto le operazioni ha proposto in data _____ quale migliore offerente all'Impresa/RTI _____, avendo quest'ultima offerto un ribasso percentuale del _____% sul prezzo a base di gara, come riportato nell'offerta economica;

se del caso: **che** la predetta Impresa ha partecipato alla procedura di gara avvalendosi dei requisiti _____ (*capacità economica-finanziaria e/o delle risorse tecniche/produttive/umane consistenti nelle attività di _____*) messi a sua disposizione dall'Impresa _____ con sede in _____;

che l'impresa ha dichiarato di volere ricorrere al subappalto per le attività di _____;

oppure,

che l'impresa non ha dichiarato di volere ricorrere al subappalto;

che l'Amministrazione ha quindi ritenuto di aggiudicare l'appalto all'Impresa/RTI _____ con sede legale in _____ (____), giusta decreto di aggiudicazione del _____ prot. n. _____ avendo offerto un valore complessivo per la fornitura pari a € _____ esclusa IVA;

che in data _____ veniva comunicato ai partecipanti rimasti non aggiudicatari e all'impresa aggiudicataria l'emissione del predetto decreto di aggiudicazione della fornitura di cui trattasi, unitamente all'avvertenza che non si sarebbe potuto procedere alla stipula del contratto prima della scadenza del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice;

che l'Amministrazione con ministeriale n. _____ del _____ nel comunicare all'impresa aggiudicataria l'efficacia dell'aggiudicazione, ha avviato la procedura per la stipula del contratto richiedendo alla stessa di presentare i documenti necessari;

che l'Impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

che l'Amministrazione contraente, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 in materia di certificazione antimafia ha avanzato apposita richiesta – prot. n. _____ per il rilascio dell'“informazione antimafia” per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui all'art. 96 del medesimo decreto e che non essendo intervenuto riscontro nei termini di cui all'articolo 92 del citato decreto, è possibile procedere alla stipula del presente contratto, fatto salvo il diritto di recesso nei casi indicati dallo stesso articolo 92, comma 3, di cui le parti sono pienamente consapevoli;

ovvero,

essendo intervenuto riscontro negativo, come si rileva dall'informazione antimafia liberatoria prot. n. _____, dalla competente Prefettura per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia, (art. 92, comma 1);

che dovendosi, ora, addivenire alla stipula del contratto, le parti dichiarano il rispettivo codice fiscale, domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata:

- **Ministero della giustizia – Dipartimento amministrazione penitenziaria** – Direzione generale del personale e delle risorse - codice fiscale 80252050580, Largo Luigi Daga, 2, PEC prot.dgpr.dap@giustiziacert.it in appresso denominato più brevemente “Amministrazione” ovvero “Stazione appaltante”;
- **Impresa** _____ con sede legale in _____ (____) — Via _____ – CAP _____ – codice fiscale _____ PEC: _____, PEL _____ in appresso denominata più brevemente “Impresa” ovvero “Fornitore”;

Tutto ciò premesso

i comparenti, come innanzi costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Significato delle abbreviazioni

Le abbreviazioni di seguito riportate hanno il significato a fianco descritto:

Codice o Codice dei contratti:	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;
Decreto semplificazioni:	il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;

Decreto semplificazioni bis:	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
Codice Civile o CC:	il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 e ss.mm.ii;
D.M. 49/2018:	il Decreto 7 marzo 2018 n. 49 – Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
Linee guida ANAC n.3:	Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni – approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Articolo 2 - Valore delle Premesse, degli Allegati e Disciplina applicabile

Le Premesse e tutti gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Contratto:

- Patto di integrità;
- Specifiche tecniche;
- Cronoprogramma delle fasi di lavorazione;
- Disciplinare di gara e d'oneri (non materialmente allegato)

Resta inteso che, in caso di contrasto tra le norme contenute nei documenti allegati e quelle del presente Contratto, si intenderanno applicabili esclusivamente le disposizioni che garantiscono un regime più favorevole per l'Amministrazione.

L'esecuzione del presente Contratto è, dunque, regolata:

- a) dalle clausole del presente documento, dai relativi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e il Contraente;
- b) dalle disposizioni emanate con riferimento alla normativa di settore, ivi comprese le norme UNI rese obbligatorie con decreti emanati anteriormente alla data del Contratto, ovvero, che, pur non essendo state ancora rese obbligatorie, siano state già concordate alla data anzidetta;
- c) dalle Specifiche tecniche poste a base della gara di appalto, di cui il Fornitore ha preso piena ed esauriente conoscenza;
- d) dal Codice dei contratti;
- e) dal Codice civile;
- f) dal DM 49/2018;
- g) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti ancora vigenti;
- h) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- i) dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j) dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 3 - Oggetto del Contratto

Il/La dott. _____ nell'accennata qualità di rappresentante dell'Amministrazione, conferisce al _____, che accetta in nome e per conto dell'impresa _____ da Lui/Lei rappresentata, l'appalto per la fornitura di *n. 2.000 kit di protezione passiva per servizi di ordine pubblico/n. 2.000 sfollagente* per il personale del Corpo di polizia penitenziaria, avente i requisiti tecnici conformi a quelli riportati nelle Specifiche

tecniche che consta di n. ____ pagine, che allegate al presente contratto ne costituisce parte integrante.

Articolo 4 - Importo del contratto

L'importo del contratto, tenuto conto del prezzo di ogni singolo *kit di protezione passiva/sfollagente*, completo in ogni sua parte, pari a € _____ (_____), esclusa Iva, ammonta a complessivi € _____ (_____) esclusa IVA.

Resta convenuto che il prezzo contrattuale rimarrà fisso e invariato anche nel caso in cui intervengano variazioni di prezzo di listino al momento della consegna della fornitura e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 27 (Revisione dei prezzi).

Articolo 5 - Regime IVA

Il presente contratto, ai sensi del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131, è soggetto a IVA per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della normativa vigente. Alla fornitura in argomento sarà applicata l'aliquota IVA nella misura del 22%.

Articolo 6 - Tempi di approntamento della fornitura per la verifica di conformità

L'approntamento dell'intera fornitura per la verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice deve concludersi entro e non oltre il termine di **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno di avvio dell'esecuzione, così come previsto dall'art. 19 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti anche Decreto 49/2018), ferma restando la facoltà, per l'Amministrazione, di disporre l'esecuzione anticipata del contratto.

Il decorso del termine di cui sopra è sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo accordi diversi tesi a ridurre i tempi di sospensione.

Di regola l'esecuzione viene disposta successivamente all'avvenuta apposizione del visto di controllo sul contratto da parte degli organi competenti – che rende efficace il contratto.

Il Fornitore, entro i tempi sopra indicati, comunica a questa Stazione appaltante e al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo PEC prot.dgpr.dap@giustiziacert.it la conclusione delle attività di produzione e la sede dello stabilimento ove si trova stoccata la fornitura.

Il Responsabile unico del procedimento, personalmente, ovvero tramite interposta persona, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla suindicata comunicazione, provvederà ad accertare con ogni mezzo, l'effettiva conclusione delle attività di produzione e il rispetto dei termini prescritti e ad emettere il Certificato di ultimazione delle prestazioni.

Successivamente all'emissione del predetto Certificato di ultimazione, il Responsabile unico del procedimento informerà la Stazione appaltante, l'Impresa e il verificatore (collaudatore) incaricato perché vengano avviate entro 20 giorni dalla predetta comunicazione, le operazioni di verifica della conformità.

È tollerato che l'Impresa consegna un ventesimo in meno del quantitativo totale dei materiali da fornire, intendendosi anche in tal caso soddisfatta la fornitura.

Nei limiti sopra indicati, il prezzo da corrispondere è proporzionalmente rideterminato in ragione dell'effettivo quantitativo della fornitura.

Articolo 7

Verifica della conformità

Una volta pervenuta la comunicazione del RUP, l'Amministrazione provvede alla verifica della conformità della fornitura mediante propri incaricati, in contraddittorio con un rappresentante dell'Impresa.

Le operazioni di verifica di conformità avranno inizio entro il termine di 20 (venti) giorni dalla predetta comunicazione, e il termine per la conclusione delle stesse sarà stabilito dagli stessi incaricati della verifica. In ogni caso le operazioni di verifica devono essere completate entro il tempo previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice.

Gli incaricati della verifica di conformità procederanno a prelevare dal magazzino di stoccaggio del fornitore i campioni necessari alla verifica di conformità che saranno consegnati a cura del Fornitore, presso il S.A.D.A.V. sito in via Bartolo Longo n. 78 – ROMA.

Lotto 2 - La campionatura scelta per la verifica di conformità sarà pari allo 0.5% della fornitura completa e comunque in numero non inferiore a 10 manufatti, ciascuno confezionato così come previsto al Capo 4 delle Specifiche tecniche.

La verifica di conformità è volta ad accertare la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente contratto nonché ai documenti citati all'articolo 2 al fine di certificare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali e delle eventuali indicazioni emanate dal RUP nel corso dell'esecuzione.

La verifica sarà svolta ricorrendo a prove di laboratorio e pratiche.

Gli incaricati della verifica di conformità potranno emettere il relativo certificato con esito positivo, con esito negativo ovvero con esito positivo con adeguata riduzione di prezzo o, ancora, dichiarare la rivedibilità della fornitura.

Il deliberato di rivedibilità può essere emesso esclusivamente per quei manufatti che risultino avere imperfezioni di lieve entità e perciò siano non pienamente conformi ai campioni, modelli o disegni o ai requisiti stabiliti nel contratto, sempre che esse possano ricondursi nelle condizioni volute in contratto. In tal caso sarà concessa una rivedibilità della fornitura per un massimo di 2 volte e per un termine non superiore a 30 giorni per ogni concessione di rivedibilità.

In caso di mancata rappresentazione della fornitura risultata non conforme nei termini di cui sopra, l'Amministrazione avrà facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale sopraindicata, di dichiarare decaduta l'Impresa dal diritto di proseguire il contratto e di incamerare l'intera cauzione e di segnalare il fatto all'ANAC. L'Amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, dopo aver assegnato alla Impresa aggiudicataria un termine perentorio della durata che sarà dall'Amministrazione medesima insindacabilmente stabilito, potrà dichiarare, permanendo l'inadempimento, con semplice atto amministrativo, risoluto senz'altro il contratto incamerando l'intera cauzione e segnalando il fatto all'ANAC.

La "conformità con riduzione di prezzo" è emessa solo in presenza di manufatti che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità e solo ove le deficienze siano tali da diminuirne il valore in minima misura - e comunque tali da non alterare le risultanze di gara - e sempreché essi siano pienamente utilizzabili allo scopo prefissato.

La reintegrazione della fornitura o dei materiali dichiarati rivedibili e la sostituzione di quelli rifiutati dovrà aver luogo nei termini e modalità indicati dall'Amministrazione. In tal caso, costituendo tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, una penale nella misura dell'1‰ (unopermille) dell'importo complessivo netto contrattuale.

Il termine decorre dal giorno successivo a quello in cui l'Impresa avrà ricevuto la notifica dell'esito della verifica di conformità da effettuarsi con posta elettronica certificata o con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Amministrazione, autonomamente ovvero su richiesta dell'Impresa, da presentarsi almeno quindici giorni prima del termine di consegna, si riserva la facoltà di effettuare sia le operazioni preliminari alla verifica della conformità, che le operazioni connesse alla stessa, presso lo stabilimento dell'Impresa e a spese della stessa (che provvederà successivamente al rimborso)

prima dell'introduzione dei manufatti nei magazzini di destinazione. L'attività di verifica della conformità si riterrà completata solo dopo la regolare introduzione dell'intera fornitura nei magazzini designati dall'Amministrazione.

Il certificato di verifica di conformità, benché approvato dall'Amministrazione Contraente, diverrà definitivo decorsi due anni dall'emissione dello stesso ai sensi dell'art. 102, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le spese per le analisi di laboratorio sono a carico dell'Impresa; sono a carico dell'Impresa anche i campioni da sottoporre alle prove di laboratorio, che dovranno comunque essere reintegrati nella fornitura a spese dell'aggiudicatario.

In ogni caso il certificato di verifica, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 30 del Codice, è assoggettato all'approvazione da parte dell'Amministrazione che potrà procedere, a proprio insindacabile giudizio, ad una nuova verifica di conformità con le conseguenze previste negli atti contrattuali e relativi allegati.

Articolo 8

Dichiarazione sedi di lavorazione

L'Impresa dichiara che le lavorazioni di _____ dei manufatti avverranno presso il proprio stabilimento sito in _____, (mentre le lavorazioni di _____ avverranno presso lo stabilimento dell'impresa ausiliaria _____ sito in _____) a partire dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione, a mezzo PEC ovvero lettera raccomandata A.R., con la quale il RUP/DEC dispone l'avvio dell'esecuzione contrattuale.

Articolo 9

Accertamenti regolarità lavorazioni in fase di esecuzione – cronoprogramma

L'Amministrazione, in relazione a quanto previsto dall'art. 31, comma 12, del Codice, potrà procedere a mezzo del RUP o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, nel tempo che riterrà opportuno, a visite presso gli stabilimenti presso i quali si producono i manufatti al fine di accertare la regolarità delle lavorazioni in rapporto alle previsioni e prescrizioni contrattuali.

A tal fine l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche che ritenga opportune.

Tali verifiche potranno essere effettuate altresì con altri mezzi a discrezione del RUP, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria) di documentazione descrittiva e fotografica, attestazioni, dichiarazioni volte a rendere noto lo stato d'avanzamento della produzione.

La parti come sopra costituite, fermo restando quanto previsto nel periodo precedente, concordano nel richiamare, in tema di controlli delle lavorazioni, il principio di leale cooperazione al fine di raggiungere i livelli di qualità della fornitura, come previsto dall'art. 101 del Codice, conformemente alle previsioni e prescrizioni contrattuali.

In tale ottica il Fornitore si impegna a trasmettere il cronoprogramma delle singole fasi di lavorazione.

Il Fornitore potrà richiedere al RUP indicazioni, precisazioni, finanche il suo intervento in stabilimento, al fine di dirimere questioni di natura prettamente tecnica. Le spese relative all'intervento richiesto presso lo stabilimento saranno anticipate dall'Amministrazione per poi essere decurtate dall'importo contrattuale.

Trova applicazione quanto previsto dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 in materia di controlli delle prestazioni.

Ciò senza pregiudizio di quanto stabilito all'articolo 6.

Articolo 10

Consegna della fornitura dopo la verifica di conformità

La consegna dei manufatti verrà effettuata franco di ogni spesa, anche di imballaggio, presso le sedi degli 11 Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Istituto di istruzione di Parma, viale della Certosa, n. 20, nelle quantità che saranno successivamente comunicate, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione a tal uopo inviata dal RUP mediante PEC a seguito dell'avvenuta verifica della conformità, con esito positivo, dell'intera fornitura.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'articolo 11.

L'Impresa dovrà eseguire tutte le operazioni di introduzione a propria cura e spese con proprio personale.

Della data di consegna il fornitore dovrà dare un preavviso di almeno due giorni al sito interessato, informandone, contestualmente, il RUP per le verifiche di competenza.

All'esito positivo di tali verifiche il RUP potrà emettere il certificato di pagamento nel rispetto dei termini indicati dal comma 3, dell'art. 113-bis del Codice.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà solo successivamente all'esito positivo delle verifiche di cui sopra e in base all'effettivo valore del contratto a completa esecuzione.

Articolo 11

Penali

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, sia nel presente atto che negli allegati facenti parte integrante dello stesso, l'Impresa sarà assoggettata, in via generale, al pagamento di una penale in misura giornaliera dell'1‰ (unopermille) dell'intero importo contrattuale. L'importo complessivo delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto al comma 4 dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nessuna penale sarà applicata qualora l'approntamento al collaudo sia completato nei primi quattro giorni successivi alla scadenza del termine contrattuale. Viceversa, l'approntamento venga ultimato oltre il predetto termine di tolleranza (4 gg.), la penale sarà computata sull'intero quantitativo di merce non consegnata alla scadenza indicata all'articolo 6. Tale beneficio non si estende alle reintroduzioni e alle sostituzioni.

L'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 15 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva.

Dopo 60 giorni di ritardo, ovvero raggiunto il limite massimo della penale applicabile per legge, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento. L'Amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, dopo aver assegnato all'affidatario un termine perentorio della durata che sarà da essa insindacabilmente

stabilito, potrà, permanendo l'inadempimento, dichiarare con semplice atto amministrativo risolto l'appalto.

Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo netto contrattuale, come sopra indicato, l'Amministrazione procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso, di incamerare l'intera cauzione e segnalare il fatto all'ANAC, nonché di far eseguire, a conto e rischio del Fornitore stesso, anche mediante affidamento diretto, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

Articolo 12

Esclusioni penalità

Le penalità previste nei precedenti articoli non trovano applicazione nel caso in cui il ritardo dipenda da fatto dell'Amministrazione e/o da causa di forza maggiore da valutarsi a giudizio dell'Amministrazione.

Articolo 13

Etichettatura e libretto di istruzioni *(solo per il lotto 1)*

Ciascun kit sarà corredato da un libretto di istruzioni redatto in lingua italiana in cui saranno riportate le informazioni minime e ogni altra informazione utile per il corretto uso dei kit di protezione come nel dettaglio indicato nelle Specifiche tecniche.

Il Fornitore fornirà un breve video esplicativo su supporto elettronico il cui contenuto includerà le informazioni esposte nel libretto di istruzioni di cui sopra e le precauzioni da adempiere per il corretto stoccaggio e uso.

Articolo 14

Materiali di imballaggio

I materiali di imballaggio dovranno possedere i requisiti indicati nelle Specifiche tecniche e riportare, all'esterno delle scatole in cui saranno inseriti i manufatti, le indicazioni prescritte nelle Specifiche stesse e rimarranno di proprietà dell'Amministrazione senza che all'Impresa competa alcun compenso o rimborso.

Articolo 15

Garanzia sui manufatti

Tutti i materiali e i componenti dei manufatti oggetto di fornitura devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione.

Pertanto, devono essere in tutte le loro componenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

La garanzia deve avere una durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del verbale di verifica di conformità con esito positivo.

(solo per il lotto 1) La garanzia si intende riferita a:

- ✓ mantenimento delle caratteristiche di protezione (antiurto, antilama, antipunteruolo ed antiago) per un periodo non inferiore ad anni 2 (due);
- ✓ eventuali difetti di fabbricazione, rilevati successivamente alla data di favorevole collaudo consegna, per un periodo non inferiore ad anni 2 (due).

Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del mantenimento delle prestazioni protettive nell'arco temporale coperto dalla suddetta garanzia.

(solo per il lotto 2) Le caratteristiche tecniche e i requisiti prestazionali di elasticità e durezza dei bastoni saranno garantiti per un periodo di 5 anni decorrente dall'anno di fabbricazione dei manufatti.

Il mancato adempimento da parte del Fornitore a prestare la garanzia nei termini, condizioni e modalità come sopra definiti, comporta la piena refusione delle spese sostenute dall'Amministrazione per aver provveduto alla sostituzione della merce difettata. Il recupero di detta spesa potrà avvenire mediante la riduzione o completa estinzione di eventuali crediti vantati dal Fornitore nei confronti dell'Amministrazione ovvero mediante escussione della polizza presentata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo art. 23.

Articolo 16

Anticipazione e pagamenti

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione si impegna a corrispondere all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si impegna a comunicare al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere al medesimo di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a sua insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, il predetto Funzionario, è tenuto a rilasciarne attestazione.

L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa e della fattura elettronica.

In via generale il pagamento della fornitura è effettuato direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento.

In ragione di quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 102, comma 3 e 103, comma 6 del Codice dei contratti, con l'emissione del certificato di verifica della conformità, avente carattere provvisorio e da emanarsi solo dopo che l'Amministrazione avrà approvato il verbale finale, l'Amministrazione contraente procede al pagamento di una somma pari al 95% dell'importo complessivo, costituendo, il restante 5%, rata di saldo che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenti, unitamente alla fattura elettronica, la citata fideiussione, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

Resta inteso che il termine per il pagamento della rata di saldo da parte dell'Amministrazione decorrerà dalla data di presentazione della citata fideiussione e che, nel periodo in cui il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato dichiarerà chiuso l'esercizio finanziario, non sarà possibile procedere a nessun pagamento, ancorché sia stata trasmessa tutta la documentazione necessaria per provvedervi. In quest'ultimo caso, il termine per l'effettuazione del pagamento del corrispettivo da parte dell'Amministrazione è aumentato fino a 60 giorni.

Il pagamento delle fatture avverrà, applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, sul conto corrente dedicato di cui al successivo articolo 25.

L'Impresa esenta l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alle persone decadute dall'incarico, anche se ciò avvenga "*ope legis*" o per fatto previsto nell'atto di società e ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, ove la medesima Impresa non ne abbia dato tempestivamente notizia all'Amministrazione appaltante tramite PEC ovvero a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'Amministrazione si libera dalle proprie obbligazioni di pagamento con l'emissione del titolo di spesa (mandato informatico) in ragione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 123/2011.

Articolo 17

Sospensione pagamenti

Per garantirsi in modo efficace, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento al fornitore che sia anche parzialmente inadempiente fino a quando non si sia messo in regola con i suoi obblighi contrattuali.

Articolo 18

Notifiche all'Impresa

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di fornitura sono fatte dal Responsabile unico del procedimento ovvero dall'Amministrazione secondo le rispettive competenze.

L'Impresa s'impegna a portare a conoscenza per iscritto (anche per posta elettronica certificata) ogni variazione di domicilio, del numero del fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

Articolo 19

Osservanza di leggi e norme

La fornitura deve essere effettuata nell'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente contratto e relativi allegati sopra menzionati. Per quanto non previsto e, comunque, non indicato nei suddetti documenti, l'appalto è regolato dalle leggi e dai regolamenti di seguito riportati e che si intendono qui integralmente richiamati, conosciuti e accettati dall'Impresa aggiudicataria:

- codice civile;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (codice contratti pubblici);
- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 21 luglio 2021, n. 108;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- legge 13 agosto 2010, n. 136;
- unificazioni UNI ISO;
- certificazioni CE;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del servizio e normativa di settore.

Articolo 20

Lavoratori dipendenti e loro tutela - Documento unico di regolarità contributiva - DURC

L'Impresa deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Qualora il D.U.R.C. riporti inadempienze, la Stazione appaltante agirà secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 5 del Codice.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa, il Responsabile del procedimento provvederà in base all'articolo 30, comma 6 del Codice.

Articolo 21

Interferenze illecite – patti di integrità

INTERFERENZE ILLECITE – L’Impresa si impegna a dare immediata notizia alla Prefettura di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei propri confronti e nei confronti dei componenti la propria compagine sociale nonché dei rispettivi familiari.

L’Impresa si impegna, altresì, a denunciare all’Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, di prestazioni o di altra utilità o, comunque, ogni illecita interferenza nell’esecuzione della prestazione formulatagli anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti.

Dei fatti sopra richiamati l’Impresa darà immediata notizia – in qualunque forma (anche verbale) e in via riservata - a questa Amministrazione (Capo dipartimento e/o Direttore generale del personale e delle risorse).

PATTI DI INTEGRITA’ – L’Impresa, conformando il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, si impegna a rilasciare per tutta la durata del contratto e ogni qualvolta richiesta dall’Amministrazione apposita dichiarazione attestante l’insussistenza dei fatti sopra richiamati che qualora fossero accertati dall’Amministrazione, con qualunque mezzo, potranno determinare la risoluzione del contratto in danno per violazione di obblighi essenziali.

L’Impresa, non avendo nulla da eccepire, dichiara espressamente di accettare le su estese condizioni, fornendo ogni più ampia liberatoria affinché l’Amministrazione possa rivalersi sulla cauzione prestata.

Articolo 22

Sicurezza e salute nel posto di lavoro

L’Impresa s’impegna:

- ad applicare e rispettare tutte le norme in vigore in materia di igiene e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- ad applicare e rispettare tutte le misure di sicurezza dettate a tutela dell’integrità fisica e della personalità morale dei lavoratori.

Articolo 23

Cauzione definitiva a garanzia del contratto

Ai sensi dell’art. 103 del Codice, a garanzia dell’esatto e puntuale adempimento del contratto, l’Impresa ha costituito una garanzia complessiva pari a euro _____ (_____) mediante polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ da _____, con sede in _____ (____) – CAP _____ – Via _____ - autenticata nelle firme e nei poteri dal dott. _____, notaio in _____, in data _____ rep. n. _____.

Tale cauzione si intende a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell’Amministrazione contraente a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto in relazione al medesimo.

La cauzione rilasciata a favore dell’Amministrazione contraente opererà per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali certificata dagli esiti positivi della verifica di conformità. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall’Impresa, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che, nel caso in cui si verifichi un inadempimento del fornitore (anche in caso di violazioni degli obblighi di comunicazione di cui all’articolo 20),

l'Amministrazione contraente ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali nei limiti dell'importo massimo previsto dalla normativa vigente.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata a favore dell'Amministrazione contraente dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Articolo 24

Garanzia a fine esecuzione

A garanzia della definitività del certificato di verifica di conformità emesso dagli incaricati della verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice, l'Impresa è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del Codice, una cauzione ovvero una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della rata di saldo individuata nell'ammontare del 5% del valore netto del contratto.

Decorsi due anni, diventata definitiva la verifica di conformità, la predetta cauzione sarà svincolata.

Articolo 25

Modalità di riscossione dei corrispettivi dell'appalto e generalità delle persone delegate ad operare sul conto corrente

Il corrispettivo della fornitura sarà accreditato sul conto corrente intrattenuto dall'Impresa presso la Banca _____ – agenzia di _____ - IBAN _____.

La persona delegata ad operare sul predetto conto è il Sig. _____, nato a _____ (____) il _____ – Codice Fiscale: _____.

Il pagamento avverrà previa richiesta del documento unico di regolarità contributiva (articolo 6 del Regolamento generale) e verifica prevista dall'articolo 48-bis del d.p.r. 29 settembre 1973, 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 (Equitalia).

L'Impresa s'impegna a comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti circa le modalità di riscossione e i relativi estremi, tenendo conto di quanto previsto dalla già richiamata legge 136/2010.

L'Impresa dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 26

Tracciabilità dei flussi finanziari – Articolo 3 legge 13.8.2010, n. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 136/2010, l'Impresa si obbliga a rispettare, senza eccezione alcuna, quanto previsto dalla predetta normativa in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato puntuale adempimento a tale obbligo comporta la nullità assoluta del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della citata legge n. 136/2010. Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. comporta l'automatica risoluzione del presente contratto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, senza bisogno di assegnare ulteriore termine per l'adempimento.

L'Impresa si obbliga, a mente di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge 136/2010, a inserire nei contratti sottoscritti con sub-contraenti, a pena nullità assoluta, l'obbligatorietà della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. Tutte le parti, siano esse appaltatori o sub-contraenti procedono, nell'ipotesi in cui vengano a conoscenza dell'inadempimento della propria

controparte agli obblighi di tracciabilità, all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente l'Amministrazione e l'Ufficio territoriale del governo competente. Nell'ipotesi di sub-contratti l'Impresa si obbliga a trasmettere all'Amministrazione oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente (articolo 118 comma 11 del codice di contratti) e dal presente contratto, anche copia conforme del sub-contratto per le verifiche di cui al presente articolo.

Articolo 27

Subappalto e sub-contratti

Si dà atto che l'Impresa ha manifestato il proprio intendimento di avvalersi del subappalto, come previsto dall'art. 105 del codice dei contratti.

Il termine per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto a cura dell'Amministrazione contraente decorrerà solo esclusivamente dal momento in cui l'Impresa avrà depositato formalmente tutta la documentazione prevista dal citato art. 105 presso l'Amministrazione contraente.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione contraente debba corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo a lui spettante, il Fornitore produrrà all'Amministrazione copia conforme della fattura emessa dal subappaltatore nei suoi confronti, accompagnata da idoneo documento, sottoscritto da entrambi i contraenti (Fornitore e subappaltatore), dal quale si evincono le effettive prestazioni eseguite dal subappaltatore, con relativa attestazione di regolarità e di buon esito.

(ovvero nel caso non sia stata presentata l'istanza di cui all'art. 105, comma 4, lett. b, del codice dei contratti):

Si dà atto che l'Impresa non ha manifestato l'intendimento di avvalersi del subappalto.

Articolo 28

Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, si verifichi una variazione nel valore dei fattori produttivi che determini un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità con adeguamento compensativo dell'importo della fornitura ancora da eseguire.

A tal fine l'appaltatore inoltra all'amministrazione apposita istanza di aggiornamento del corrispettivo contrattuale. Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato.

L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Fino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

E' possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Articolo 29

Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 206 del codice, l'Amministrazione esclude la competenza arbitrale intendendo adire in via esclusiva l'Autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è esclusivamente quello di Roma.

Articolo 30

Obblighi di riservatezza e segretezza

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in occasione delle prestazioni contrattuali, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati e le informazioni che siano o divengano di pubblico dominio o che già siano in possesso dell'Impresa nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di non divulgare le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'Impresa, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate. L'obbligo permane fino a che queste non divengano di pubblico dominio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. L'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente a seguito dell'inadempimento degli obblighi di riservatezza di cui sopra.

L'Impresa potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti.

Articolo 31

Efficacia del contratto

Il presente contratto, vincolante per l'Impresa fin dalla sua sottoscrizione, impegnerà l'Amministrazione solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'efficacia del presente contratto è subordinato alle verifiche dei requisiti di ammissibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 32

Risoluzione

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione contraente, oltre ai casi già espressi nei precedenti articoli, possa risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti situazioni:

- accertata inadempienza rispetto alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto o sub-contratto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'impresa nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
- perdita, da parte dell'impresa dei requisiti di partecipazione quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- nel caso in cui sia emerso che l'impresa non abbia adempiuto agli obblighi retributivi e contributivi;
- penalità superiori al 10% dell'importo del contratto;
- violazione delle prescrizioni relative al subappalto e sub-contratti di cui all'art. 26;
- mancata presentazione, rinnovo o reintegrazione della cauzione e della polizza assicurativa nei casi in cui è previsto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- violazione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 29;
- cessione dei crediti in violazione delle disposizioni di legge;
- casi espressamente indicati nelle specifiche tecniche;
- altri casi previsti dalla normativa vigente.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Gli effetti della risoluzione non si estenderanno, ai sensi dell'articolo 1458 c.c., solo alla fornitura già approntata per la verifica di conformità di cui all'art. 6.

In ogni caso si applica quanto previsto nell'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 33

Recesso

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti, di recedere dal contratto in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio, con preavviso di 30 giorni da darsi all'Impresa mediante raccomandata A/R o altro mezzo equivalente. In tale ipotesi l'Amministrazione contraente sarà tenuta a corrispondere all'Impresa quanto previsto dal sopra richiamato art. 109. Le parti precisano che il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite sarà calcolato secondo quanto previsto dal richiamato art. 109, prendendo a riferimento l'importo contrattuale di cui al precedente articolo 4. Il pagamento della fornitura già eseguita deve intendersi solo quella già approntata per la verifica di conformità di cui all'art. 6.

Articolo 34

Cessione del contratto – cessione dei crediti

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, anche in parte, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Impresa nei confronti dell'Amministrazione contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura effettuata nel rispetto dell'art. 106, comma 13 del codice dei contratti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati. Il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché quelli derivanti dall'applicazione della normativa in materia di rilascio del D.U.R.C e dall'applicazione dell'art. 48 – bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in materia di "verifiche Equitalia";

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dall'Impresa stessa.

In caso di violazione del divieto di cessione del contratto ovvero, in caso di cessione dei crediti in difformità dalle prescrizioni del presente articolo, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

Articolo 35

Ulteriori clausole risolutive espresse

L'irrogazione nei confronti dell'Impresa di sanzioni interdittive o di misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 e s.m.i., che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione, comporta l'immediata risoluzione di diritto del presente rapporto contrattuale che è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa (d.p.r. 445/2000 e d.lgs. 159/2011), nonché in relazione alla sussistenza di una delle cause interdittive previste dal codice antimafia (d.lgs. 159/2011).

Articolo 36

Anticorruzione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Impresa dichiara di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di dipendenti pubblici cessati dall'incarico da meno di tre anni e/o dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo.

Articolo 37

Spese di contratto, di bolli per la gestione del servizio

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese inerenti alla stipula ed esecuzione del presente atto, registrazione fiscale, bolli, diritti di segreteria, copie di atti, spese postali e di cancelleria e ogni altra spesa, comprese quelle eventualmente richieste dall'Impresa per sopralluoghi, liquidazioni di conti, certificati, ecc.

Articolo 38

Norma di chiusura

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle specifiche tecniche, a quanto allegato al presente atto e alle norme e regolamenti vigenti.

Richiesto io, Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente contratto, da me redatto su n. ____ pagine e n. ____ righe della presente pagina oltre le sottoscrizioni, e a chiara ed intelligibile voce ne ho dato lettura alle parti contraenti, le quali avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono, apponendo inoltre le prescritte firme marginali sui fogli e sugli allegati.

Il rappresentante dell'Amministrazione _____

L'impresa _____

L'ufficiale rogante _____

Approvazione espressa di clausole

L'Impresa dichiara di conoscere e di espressamente approvare, a norma dell'art. 1341 codice civile, le seguenti clausole:

- art. __ con particolare riferimento alla decadenza del fornitore dal proseguire il contratto in caso di raggiungimento del massimo delle penali;
- art. __ con particolare riferimento all'impossibilità di dare corso al pagamento nel periodo di chiusura dell'esercizio finanziario decretato dal M.E.F.;
- art. __ con riferimento alla facoltà, per l'Amministrazione, di sospendere il pagamento in caso di inadempienza, anche parziale, dell'Impresa rispetto agli obblighi contrattuali;
- art. __ che subordina l'efficacia del contratto alla regolarità delle verifiche sui requisiti di ordine generale dell'Impresa;
- art. __ con riferimento alle ipotesi di risoluzione del contratto.

L'Impresa _____